

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 7 settembre 2012

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

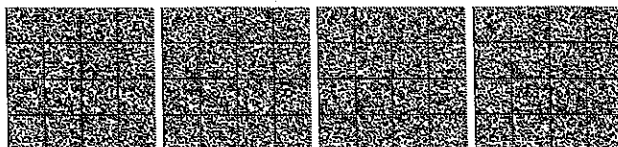
Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 182

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

DECRETO 2 maggio 2012.

Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35.



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 2 maggio 2012.

Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Vista la direttiva 2008/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa alla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali;

Visto il decreto legislativo del 15 marzo 2011, n. 35, di attuazione della direttiva 2008/96/CE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 8 aprile 2011, n. 81;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 1, del predetto decreto legislativo del 15 marzo 2011, n. 35, che stabilisce che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti adotti, con proprio decreto, sentita la Conferenza unificata, le linee guida in materia di gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali, idonee ad agevolare l'applicazione delle disposizioni previste negli articoli 4 e 6 del medesimo decreto legislativo;

Preso atto che, ai sensi della disciplina transitoria di cui all'art. 12, comma 5 del decreto legislativo del 15 marzo 2011, n. 35, la circolare del Ministero dei lavori pubblici 8 giugno 2001, n. 3699, recante «linee guida per le analisi di sicurezza delle strade» costituisce norma di riferimento, fino all'adozione del presente decreto;

Sentita la Conferenza unificata che ha espresso parere favorevole nella seduta del 4 aprile 2012;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto

1. Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo del 15 marzo 2011, n. 35, di attuazione della direttiva 2008/96/CE in materia di gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali, sono adottate le linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali, di cui all'allegato che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Finalità

1. Le linee guida individuano criteri e modalità per l'effettuazione dei controlli della sicurezza stradale sui progetti, delle ispezioni di sicurezza sulle infrastrutture esistenti e per l'attuazione del processo per la classificazione della sicurezza della rete stradale.

2. Il contenuto delle linee guida è oggetto del programma di formazione dei controllori e degli ispettori come previsto nell'ambito del decreto ministeriale del 23 dicembre 2011.

Art. 3.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. Dalla medesima data cessano di avere efficacia le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici 8 giugno 2011, n. 3699, recante «Linee guida per l'analisi di sicurezza delle strade».

Art. 4.

Disposizioni finali

1. L'adempimento dei compiti derivanti dal presente decreto avviene nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie già esistenti, e disponibili a legislazione vigente, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

Roma, 2 maggio 2012

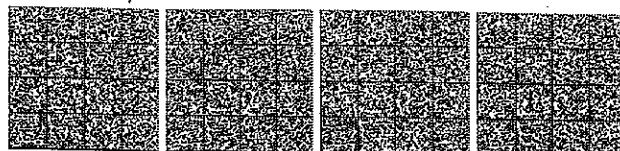
Il Ministro: PASSERA

Registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 2012

Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, registro n. 9, foglio n. 178



1	PARTE GENERALE	4
1.1	OGGETTO E FINALITÀ	4
1.2	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	5
1.3	LETTURA SISTEMATICA DEL DECRETO LEGISLATIVO N.35/2011	7
1.4	AMBITO DI APPLICAZIONE	12
1.4.1	Le reti stradali	12
1.4.2	Le tipologie di progetto	14
1.4.3	La fase transitoria	15
1.5	I SOGGETTI COINVOLTI E LE FUNZIONI SVOLTE	18
1.5.1	Gli Enti territoriali preposti alla regolazione del sistema	18
1.5.1.1	Lo Stato	18
1.5.1.2	Le Regioni e le province autonome	18
1.5.2	L'Organo Competente	19
1.5.3	Gli enti proprietari e i gestori stradali	21
1.5.4	Gli esperti della sicurezza stradale	22
2	LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI	23
2.1	IL CICLO COMPLETO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE	23
2.2	ANALISI DELLA RETE STRADALE NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA	24
2.2.1	Esame del funzionamento della rete stradale aperta al traffico	24
2.2.1.1	Analisi delle caratteristiche geometriche e funzionali	25
2.2.1.2	Individuazione dei tratti stradali omogenei	26
2.2.2	Classificazione finalizzata al programma delle ispezioni	27
2.2.2.1	Classificazione dei tratti ad elevata concentrazione di incidenti	27
2.2.2.2	Classificazione della sicurezza della rete esistente	34
2.3	PROGRAMMA DELLE ISPEZIONI	37
2.3.1	Criteri per la definizione del programma delle ispezioni	38
2.3.2	Fasi della procedura di ispezione	40
2.4	CLASSIFICAZIONE FINALIZZATA ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	41
2.4.1	Elenco delle priorità degli interventi	43
2.4.1.1	Valutazione economica degli interventi	44
2.4.1.2	Individuazione delle priorità	47
2.4.2	Pianificazione e programmazione degli interventi	48
2.4.2.1	Manutenzione ordinaria: interventi gestionali e infrastrutturali minimi	49
2.4.2.2	Manutenzione straordinaria: progetti di infrastruttura	49
2.5	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	50
2.5.1	Manutenzione ordinaria	51
2.5.1.1	Interventi gestionali	51
2.5.1.2	Interventi infrastrutturali minimi	51
2.5.2	Manutenzione straordinaria: progetti di infrastruttura	52
2.5.2.1	VISS	52
2.5.2.2	Progetti	53
2.5.2.3	Controlli	53
2.6	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	54
2.6.1	Identificazione dell'efficacia degli interventi	55
2.6.2	Ritorno all'esame del funzionamento della rete	57
3	CONTROLLI DELLA SICUREZZA STRADALE SUI PROGETTI	58
3.1	FINALITÀ DEI CONTROLLI	58
3.2	LE TIPOLOGIE DEI PROGETTI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO	62



3.3	FASI DELLA PROCEDURA DI CONTROLLO	64
3.3.1	Avvio della progettazione: comunicazione del gestore all'Organo Competente.....	64
3.3.2	Individuazione dei controllori.....	64
3.3.2.1	Tempi.....	64
3.3.2.2	Modalità.....	65
3.3.3	Affidamento del controllo.....	66
3.3.3.1	Oggetto del controllo.....	66
3.3.3.2	Responsabilità del controllore.....	67
3.3.4	Svolgimento dei controlli.....	69
3.3.4.1	Tempi.....	69
3.3.4.2	Modalità dei controlli documentali sui progetti.....	70
3.3.4.3	Modalità delle prime ispezioni di verifica sul progetto.....	74
3.3.5	Recepimento dei risultati dei controlli.....	75
3.4	CONTENUTI DEI CONTROLLI	76
3.4.1	La matrice di riferimento: illustrazione dei contenuti.....	76
3.4.1.1	Nuove infrastrutture e adeguamento di infrastrutture esistenti.....	78
3.4.1.2	L'ambito extraurbano e urbano.....	79
3.4.1.3	Le strade a doppia e a singola carreggiata.....	81
3.4.1.4	I livelli di progettazione: preliminare, definitivo ed esecutivo.....	82
3.4.2	Le schede di controllo.....	85
4	ISPEZIONI DI SICUREZZA SULLE INFRASTRUTTURE STRADALI	86
4.1	FINALITÀ DELLE ISPEZIONI.....	87
4.2	FASI DELLA PROCEDURA DI ISPEZIONE.....	88
4.2.1	Attuazione del programma delle ispezioni.....	88
4.2.2	Individuazione degli ispettori.....	89
4.2.2.1	Tempi.....	89
4.2.2.2	Modalità.....	90
4.2.3	Affidamento dell'ispezione.....	91
4.2.3.1	Oggetto dell'affidamento.....	91
4.2.3.2	Responsabilità dell'ispettore.....	93
4.2.4	Modalità di svolgimento dell'ispezione.....	95
4.2.4.1	Analisi preliminare della documentazione.....	95
4.2.4.2	L'ispezione del tratto stradale.....	95
4.2.4.3	La redazione del rapporto finale.....	100
4.2.5	Risultanze dell'ispezione.....	102
4.3	CONTENUTI DELLE ISPEZIONI.....	104
4.3.1	La matrice di riferimento: illustrazione dei contenuti.....	104
4.3.2	Le schede di ispezione.....	106
4.4	LE ISPEZIONI NEI CANTIERI STRADALI.....	115
4.4.1	Cantieri in ambito extraurbano.....	117
4.4.2	Cantieri in ambito urbano.....	118
	TABELLE	119
	FIGURE	120
	ABBREVIAZIONI	121
	BIBLIOGRAFIA	122
	ALLEGATI	123

